

COMUNE DI MONFALCONE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

RIQUALIFICAZIONE DEL PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO COSTITUITO DAL CANALE VALENTINIS E AREE LIMITROFE

CIG. 79425607DA - CUPG41D19000010006

COMMITTENTE

CONSORZIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL
MONFALCONESE

R.U.P.: ing. Fabio Pocecco

PROGETTO

RTP:

MANDATARIA

- progettazione architettonica e coordinamento

ARCHITETTURA E CITTA' Studio Associato

archh. Paola Cavallini & Stefano Della Santa

con arch. Michele Musiari

via Archimede n. 2 - 43123 Parma

e-mail: info@assarch.it - web: www.assarch.it

MANDANTE

- progettazione strutturale, geotecnica e impiantistica

A.l.erre engineering S.r.l. - mandante

Ing. Pietro Fabbri

via Cavagnari n. 10 - 43126 Parma

e-mail: info@aierre.com - web: www.aierre.com

MANDANTE

- progettazione idraulica

ART Ambiente Risorse Territorio S.r.l.. - mandante

Ing. Marco Andreoli

Strada Pietro Del Prato n. 15/A - 43121 Parma

e-mail: info@artambiente.it - web: www.artambiente.it

RILIEVI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

SERIN S.r.l..

Ing. Andrea Cocetta

Via Duino n.1/1 - 33100 Udine

e-mail: info@serinsrl.com - web: www.serinsrl.com



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

E02- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

REV 01.dicembre 2019

RIQUALIFICAZIONE DEL PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO COSTITUITO DAL CANALE VALENTINIS E AREE LIMITROFE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

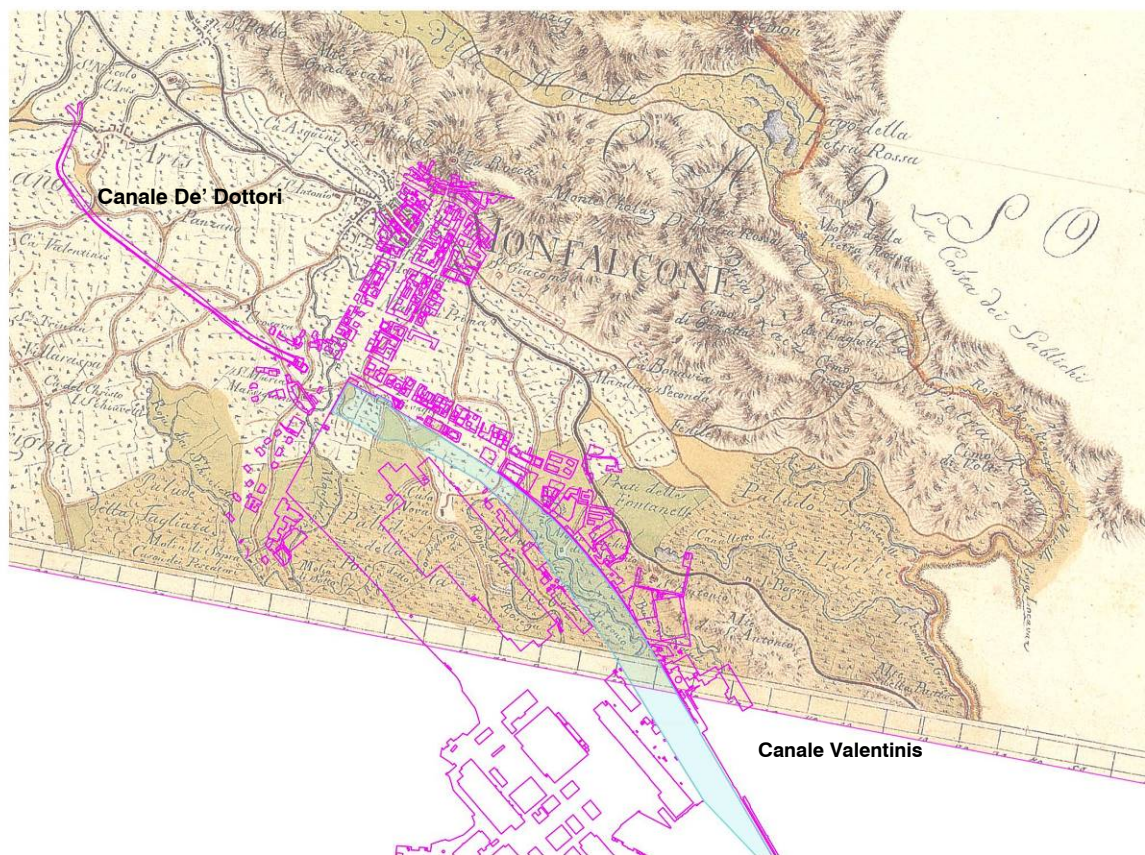
1. AREA PROGETTO



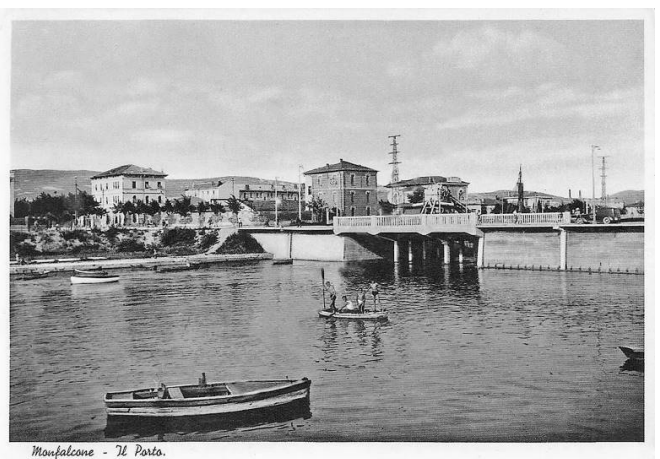
Il Canale Valentinis e il tessuto urbano di Monfalcone. Il Canale è stato realizzato nel 1907 e costituisce un braccio di mare che raggiunge le aree centrali della città e in cui si immette il canale irriguo De' Dottori, alimentato dalle acque dell'Isonzo - Si tratta quindi di un luogo geograficamente particolare, il **"punto più a nord del Mediterraneo"**



Centralina idroelettrica al termine del Canale irriguo de' Dottori



Sovrapposizione dello stato di fatto alla carta topografica storica: il porto – canale realizzato nel 1907 viene a costituire l'approdo a mare della città di Monfalcone e il punto più a nord del Mediterraneo



.Bacino del porto canale Valentinis: la foto a sinistra (1919) registra la situazione prima della costruzione del ponte stradale – a destra il ponte carrabile che permette il superamento del canale. In un tempo successivo il ponte viene chiuso e viene incanalata l'immissione del Canale de' Dottori in mare. L'area al di là del ponte è stata interrata e trasformandola in area verde pubblica



Bacino del porto canale Valentinis con l'immissione del Canale de' Dottori prima della realizzazione dell'infrastruttura stradale (viale San Marco - viale Cosulich)

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO



L'ortofoto riporta, in rosso, la perimetrazione dell'area progetto.

L'area progetto è compresa:

- a Nord il ponte carrabile con un crocevia di alto impatto automobilistico e il centro città;
- a Sud il Mare Adriatico;
- ad Ovest l'area industriale di interesse Regionale del Cantiere Navale;
- ad Est la Centrale Termoelettrica di A2A, anch'essa definita dallo strumento urbanistico come "area industriale di interesse regionale".

1. Canale Valentinis paesaggio urbano: la testata del canale si chiude su viale Cosulich, l'arteria viaria che conduce verso il mare



- viale Cosulich attraversa il canale utilizzando il ponte carrabile che ora è tamponato e costituisce una barriera che divide lo spazio un tempo occupato l'originario porto canale, che oggi si presenta come un'area di verde pubblico su cui si affaccia la Capitaneria di Porto



- viale Cosulich e il muro che chiude la vastissima area del cantiere navale di Fincantieri - Gli ampi marciapiedi sono anche sede di percorrenza ciclabile, assai utilizzata anche per gli spostamenti sistematici e quotidiani



- la banchina si trova a circa -3 metri dalla quota della città -un'edilizia della prima metà del secolo scorso definisce l'arrivo su canale Valentinis di viale San Marco

2. Canale Valentinis paesaggio urbano: la città lungo la sponda est



- l'arrivo di via Boito (SS14) all'incrocio tra viale San Marco e Viale Cosulich. L'asse stradale definisce il margine urbano verso il porto



- tra via Boito (SS14) e il canale si evidenzia una fascia di terreni spesso marginali e irrisolti, intercalati da residenze e attrezzature collegate alle attività diportistiche



- da via Boito (SS14) partono percorsi secondari che possono suggerire interessanti passaggi e collegamenti tra la passeggiata lungo la banchina e la città - la foto rappresenta la viabilità d'ingresso all'area sportiva comunale che segna la conclusione dell'area progetto

3. Canale Valentinis paesaggio urbano: la sponda ovest, il grande Cantiere Navale



- il muro di recinzione dell'area cantieristica all'arrivo sulla testata del canale - Si segnala la presenza dei platani da tutelare e salvaguardare



- il paesaggio della sponda ovest è scandito dal succedersi dei carri ponte del piazzale lamiere di Fincantieri



- edifici industriali dell'area di Fincantieri verso il mare Adriatico

4. Canale Valentinis: l'arrivo del porto canale si infrange contro il muro a chiusura del ponte carrabile



- la testata del canale contro il muro di tamponamento del ponte - bitte e imbarcazioni



- imbarcazioni attraccate alla stratta banchina di testa - la chiusura della banchina impedisce il passaggio tra le due sponde



- rampa carrabile di accesso alla banchina - la posizione della rampa rispetto all'incrocio a livello della città risulta decisamente problematica - l'impatto visivo verso il muro di chiusura del ponte risulta irrisolto

5. Canale Valentinis: l'arrivo del porto canale, la banchina di piazza Nazzario Sauro



- la banchina asfaltata di piazza N. Sauro oggi ospita alcuni posti auto, sullo sfondo l'edificio della Capitaneria di Porto



- l'area di piazza N. Sauro si conclude con il piccolo edificio della Pescheria della Cooperativa dei Pescatori e l'inizio della passeggiata lungo la sponda est del canale
- nei pressi della pescheria si registra la presenza di un taglio di riguardo di dimensioni



- il bordo dell'area di piazza N. Sauro verso il canale conserva le grosse pietre di Muggia che costituiscono un elemento di interesse da conservare

6. Canale Valentinis: la banchina lato est: passeggiata e percorso ciclabile



- l'arrivo della banchina su piazza Nazzario Sauro avviene a lato della Pescheria: una zona attrezzata con tavoli e ombrelloni a servizio della pescheria - qui attracca la barca della Cooperativa dei Pescatori



- la banchina est è utilizzata come passeggiata e percorso ciclabile (rete Ciclovia Adriatica) – da evidenziare la presenza di alberature da tutelare



- la banchina est ospita, per l'intero tratto inserito nell'area progetto, gli attracchi per imbarcazioni di diporto gestiti dalle due società nautiche presenti



- il sistema di attracco utilizzato prevede la presenza di scalette di due imbarcazioni: si evidenzia la necessità di razionalizzare le modalità d'attracco anche per evitare le chiusure con parapetto oggi presenti che riducono sensibilmente la percorrenza della banchina



- foto a sinistra: i lavori di rifacimento di un tratto di banchina in corso a cura della Protezione Civile
- foto a destra: la banchina in prossimità dei campi sportivi e delle attrezzature commerciali di interesse comunale



- controcampo della banchina nel tratto finale

7. Canale Valentinis: la banchina lato ovest: pontile Capitaneria di Porto e Fincantieri



- ingresso e banchina che conduce al pontile della Capitaneria di Porto



- foto a sinistra: il pontile della Capitaneria di Porto e la sponda con vegetazione spontanea e incolta che separa il canale dall'area del Cantiere Navale
- foto a destra: al termine dell'area progetto il rapporto tra il Cantiere navale, le sue movimentazioni (rimorchiatori, varo grandi navi,...) è diretto e l'immagine fortemente industriale caratterizza indiscutibilmente il paesaggio verso il mare Adriatico